



Provincia Regionale
di Catania



Istituzioni finanziarie e reti di supporto alle PMI (Piccole Medie Impres



INDICE

Le Istituzioni finanziarie

BEI _____ **2**

Banca Europea degli Investimenti

FEI _____ **4**

Fondo Europeo per gli Investimenti

BERS _____ **6**

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

Le reti di supporto

BIC _____ **9**

Centri Europei d'Impresa e Innovazione

Business Angels _____ **11**

EIC _____ **12**

Euro Info Centres

IRC _____ **14**

Information Relay Centres

Questo opuscolo è stato realizzato dal Servizio Rapporti Comunitari e Fondi Strutturali - Osservatorio EIC IT 386 della Provincia Regionale di Catania rielaborando materiale della Commissione Europea

Illustrazione copertina e foto:
"Central Audiovisual Library, European Commission"

Impaginazione, grafica e stampa:
Signorello - Catania

Stampato nel mese di giugno 2003

Le Istituzioni finanziarie

BEI

Banca Europea degli Investimenti

Beneficiari

Promotori di progetti pubblici e privati; imprese, incluse piccole e medie, pubbliche e private; collettività pubbliche; istituzioni finanziarie.

Obiettivi

Finanziamento a medio e lungo termine di progetti di investimento per lo sviluppo equilibrato dell'Unione Europea. Possono essere finanziati progetti in tutti i settori economici: infrastrutture nel settore dei trasporti, delle telecomunicazioni, dell'ambiente e dell'energia, industria, servizi e agricoltura.

Aspetti finanziari

Sono previste due forme di finanziamento:

- prestiti individuali, per investimenti di grande dimensione a partire da 25 milioni di Euro,

concessi al promotore direttamente o tramite un intermediario finanziario;


- prestiti globali, per investimenti di piccola e media dimensione inferiori a 25 milioni di Euro, concessi indirettamente attraverso banche o istituzioni finanziarie.

A seconda dei casi le richieste di finanziamento devono essere presentate direttamente ai servizi della BEI, che provvedono a trasmetterle al Consiglio di Amministrazione della BEI per la decisione finale, o a un intermediario finanziario, titolare del prestito globale della BEI. La BEI finanzia solo una parte del costo del progetto in linea di massima fino al 50% e può intervenire insieme ai Fondi strutturali e ad altri strumenti finanziari comunitari.

I finanziamenti sono a lungo termine fino a 20 anni e anche di più e sono versati in una o più monete dell'Unione Europea, in Euro o nelle monete di Paesi terzi usate dalla Banca. I tassi di interesse applicati - fissi o variabili - riflettono i costi di raccolta della BEI sui mercati finanziari e sono particolarmente interessanti per gli operatori.

Aree ammissibili

I 15 Stati membri e in particolare le regioni comunitarie meno favorite dove il reddito è particolarmente basso e la disoccupazione elevata.

 **Informazioni:** <http://eib.eu.int/>

Beneficiari

Piccole e medie imprese, progetti transeuropei, fondi d'investimento in capitale di rischio PMI.

Obiettivi

Il Fondo Europeo per gli Investimenti è una istituzione finanziaria creata nel 1994 per sostenere investimenti a medio e lungo termine concernenti grandi progetti infrastrutturali e piccole e medie imprese PMI. Il FEI è inoltre autorizzato ad effettuare investimenti in capitale di rischio nel settore delle PMI. Nel campo delle grandi infrastrutture, le garanzie possono coprire finanziamenti di progetti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Nel settore PMI, il Fondo emette garanzie a favore di intermediari finanziari su portafogli di finanziamenti.

Aspetti finanziari

Il capitale nominale del FEI è di 2 miliardi di Euro. I soci fondatori sono la Banca Europea per gli Investimenti, che detiene il 40% del capitale nomi-

nale, l'Unione Europea il 30% e 76 istituzioni finanziarie e bancarie dei settori pubblico e privato dei Paesi membri dell'Unione Europea il 30%. Il FEI può accordare garanzie anche a lungo termine, superiori a 10 anni, fino al 50% del costo dei progetti.

Aree ammissibili

I 15 Stati membri, Paesi confinanti con l'UE nel caso di progetti Ten.

Struttura e modalità di funzionamento

Per beneficiare delle opportunità offerte dal FEI, le piccole e medie imprese devono fare ricorso all'intermediazione delle istituzioni finanziarie che abbiano sottoscritto delle convenzioni con il FEI.

 **informazioni**
<http://eif.eu.int/>

BERS

Banca Europea per la Ricostruzione
e lo Sviluppo

Beneficiari

La BERS è un partner naturale di tutte le istituzioni multilaterali operanti in Europa centro-orientale e nella CSI. In particolare, la sua azione integra sia quella svolta dall'Unione attraverso i Programmi Phare e Tacis, sia quella svolta dalla BEI.

Obiettivi

La missione della BERS è di favorire la transizione verso l'economia di mercato dei Paesi dell'Europa centrale ed orientale (PECO) e della Comunità degli Stati Indipendenti, promuovendo l'iniziativa privata e la libera dinamica imprenditoriale.

Tenendo conto delle esigenze specifiche dei Paesi impegnati nel difficile processo di transizione economica, la Banca fornisce sostegni finanziari per l'attuazione delle riforme di tipo strutturale e settoriale, incluse l'eliminazione dei monopoli, il decentramento ed i processi di privatizzazione.

Le attività svolte per la promozione del settore privato, il rafforzamento delle istituzioni finanziarie e l'adeguamento dei sistemi legislativi comprendono

l'erogazione di sostegni finanziari, l'assistenza tecnica ed il sostegno alla mobilitazione dei capitali privati nazionali.

Modalità di funzionamento

Concretamente, la Banca interviene come partner finanziario per le seguenti operazioni:

- Prestiti a medio e lungo termine destinati ad imprese private o pubbliche in corso di privatizzazione, eventualmente in pool con altre istituzioni finanziarie, banche commerciali, fondi di investimento, etc..
- Partecipazione al capitale azionario di imprese del settore privato e di imprese pubbliche in corso di privatizzazione.
- Emissione di garanzie su operazioni di prestito.
- Erogazione di servizi di consulenza finanziaria e di altre forme di assistenza tecnica al fine di facilitare alle imprese locali l'accesso ai mercati nazionali ed internazionali dei capitali.
- Concessione diretta di crediti ed assistenza tecnica, per la ricostruzione e lo sviluppo di infrastrutture necessarie alla transizione verso economie di mercato.

I progetti di ridotte dimensioni che non risultano eleggibili all'intervento diretto della BERS, possono beneficiare dell'intervento di alcuni intermediari finanziari nei quali la Banca ha acquisito delle partecipazioni in conto capitale. Questi intermediari sono localizzati in tutti i Paesi dell'Europa centrale ed orientale e dell'ex Unione Sovietica.

Aree ammissibili

Albania, Armenia, Azerbaidjan, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Macedonia, Federazione Russa, Georgia, Kazakistan, Kirgikistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.

informazioni: <http://www.ebrd.org>

Le Reti di supporto

BIC

Centri Europei d'Impresa e Innovazione

Destinatari

Piccole e medie imprese.

Obiettivi

I Centri Europei di Impresa e Innovazione forniscono assistenza multifunzionale e continua alle piccole e medie imprese per stimolare lo sviluppo industriale, locale e regionale e fornire alle imprese un insieme completo di servizi di sostegno ai loro progetti innovativi.

Lo scopo principale di un Centro Bic è di creare nuove imprese o di sviluppare imprese già esistenti, che siano "innovative", in tutti i settori dell'industria e dei servizi connessi. L'innovazione può riguardare non soltanto i processi, ma anche i prodotti, il marketing e la gestione.

Modalità di finanziamento

I Centri forniscono agli attuali e futuri imprenditori una gamma completa di servizi che consentono di pianificare e trasformare i progetti aziendali in

attività innovative stabili e ben gestite.
Le funzioni del Bic si svolgono in fasi successive:

- ricerca di imprenditori interessati a creare nuove attività;
- selezione dei candidati imprenditori, tenendo conto che l'obiettivo è quello di trasformare persone motivate a intraprendere in manager capaci di lanciare e dirigere nuove imprese o nuove attività innovative in imprese esistenti;
- formazione alla preparazione del *business plan*, realizzata in connessione con lo sviluppo di un progetto aziendale specifico;
- assistenza nelle analisi di mercato;
- selezione e diffusione delle novità che emergono nel campo delle tecnologie e dell'innovazione;
- assistenza allo sviluppo e gestione dell'attività imprenditoriale;
- assistenza al trasferimento di tecnologie alle imprese;
- ricerca e selezione di finanziamenti alle piccole e medie imprese, nonché delle possibilità per le piccole e medie imprese di disporre di capitali di rischio;
- messa a disposizione di locali per le attività delle piccole e medie imprese;
- prestazione di servizi comuni alle imprese mediante infrastrutture tecniche capaci di erogare servizi di terziario avanzato;
- promozione dell'attività delle piccole e medie imprese associate ai Bic mediante l'organizzazione di manifestazioni, convegni, fiere, etc..

BUSINESS ANGELS

Destinatari

Imprese di nuova costituzione, imprese innovative.

Dotazione finanziaria

La Commissione finanzia fino al 50% degli studi di fattibilità (fino ad un anno) per la creazione di BAN, così come le azioni pilota miranti alla loro diffusione (fino a tre anni).

Obiettivi

"Business Angels" (o investitori informali), sono privati che oltre a fornire il capitale, offrono la loro *expertise* nello sviluppo di imprese start-up ed in fase di crescita.

Ottenere capitali rappresenta un problema fondamentale per PMI di nuova costituzione ed innovative, considerate spesso troppo rischiose da finanziare da parte delle banche. Per queste imprese, l'*equity capital* potrebbe essere più appropriato; tuttavia lo sviluppo di una cultura dell'*equity* e degli investimenti informali è ancora lento ed in generale si preferisce investire in imprese già avviate. Per questo motivo la Commissione si sta impegnando nella creazione di reti di Business Angels.

Un Business Angel Network (BAN) è un organismo privato o semi-pubblico il cui scopo è quello di far incontrare gli imprenditori alla ricerca di *equity capital* con i Business Angels; i BAN operano sia a livello regionale che nazionale.

 **Informazioni:** <http://www.eban.org>

Destinatari

Imprese dislocate negli Stati membri.

Obiettivi

Gli Euro Info Centres, presenti in ogni regione dell'Unione Europea presso le principali organizzazioni economiche, informano, assistono e consigliano le aziende su tutte le materie comunitarie e su quelle che riguardano altri Paesi europei.

Azioni

Gli Euro Info Centres, che operano quotidianamente in continuo collegamento con la Commissione Europea, svolgono i seguenti compiti:

- forniscono informazioni aggiornate, nel settore di specifico interesse, sulla legislazione comunitaria o sulle normative nazionali e le pratiche commerciali di un altro Stato membro;
- garantiscono assistenza, orientamento e ricerca di partner alle piccole e medie imprese interessate;
- offrono assistenza per reperire i mezzi necessari per lo sviluppo delle imprese, sul territorio nazionale o negli altri Paesi dell'Unione Europea;
- favoriscono l'accesso ai programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico europei e la partecipazione ai bandi di gara nel settore degli appalti pubblici;
- offrono servizi su misura per conoscere le nuove

legislazioni comunitarie in materia ambientale, fiscale, sociale, ecc.. La Commissione ha affidato recentemente agli Euro Info Centres il ruolo di primo contatto per le imprese in materia di informazione comunitaria. Essi dovranno ricevere la totalità delle richieste di informazione delle PMI ed orientarle, ove necessario, verso i servizi competenti.

Struttura

Si tratta di un'azione strutturata a livello comunitario e nazionale.

A livello comunitario la Direzione generale per le Imprese della Commissione Europea coordina e seleziona il flusso di informazioni riguardanti azioni e progetti di particolare importanza per le piccole e medie imprese che provengono dalle altre Direzioni della Commissione.

Successivamente questo flusso di informazioni giunge agli Euro Info Centres che selezionano ulteriormente l'informazione e la canalizzano verso le piccole e medie imprese localizzate nella zona territoriale di propria competenza. A tale fine gli Euro Info Centres utilizzano tutti gli strumenti di informazione dell'Unione Europea (pubblicazioni specializzate, banche dati, ecc.).



<http://europa.eu.int/comm/enterprise/networks/eic/eic.html>

Destinatari

Il network IRC rappresenta un servizio per le aziende, in special modo PMI, ma anche per le Università e gli Istituti di ricerca che possono beneficiarne per il trasferimento dei risultati delle proprie ricerche all'industria. Ogni IRC è dotato di uno staff di professionisti nel settore della ricerca, dell'industria e del business.

Durata

2000 - 2002.

Aree ammissibili

La rete include 30 Paesi, fra i quali oltre ai membri UE, sono compresi i Paesi di nuova associazione (NACs), l'Islanda, Israele, la Norvegia e la Confederazione Elvetica.

Struttura

Come promotori di innovazione, gli IRCs hanno costituito un network europeo di punta e focalizzato sul trasferimento transnazionale di tecnologia (TTT). Il network consiste ora di 68 centri, la maggior parte dei quali ha la forma di consorzi.

Obiettivi

La rete degli Innovation Relay Centres (IRC) è inserito

nel Programma Innovation/SMEs della Commissione Europea. In seguito a più di quattro anni di successi a partire dalla sua creazione nel 1995, la Commissione Europea si è impegnata a finanziare il progetto per un periodo di altri due anni a partire dall'aprile 2000.

Lo scopo della rete IRC è quello di accrescere la competitività della UE attraverso il rafforzamento della capacità tecnologica ed innovativa delle sue PMI. In particolare i compiti degli IRC sono:

- favorire il trasferimento di tecnologia all'esterno ed all'interno degli Stati;
- promuovere la distribuzione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;
- stimolare la capacità delle aziende di adottare nuove tecnologie;
- promuovere iniziative comuni nel campo dell'innovazione (finanziamento, start up, ecc.);
- fornire informazioni sulle Azioni per l'Innovazione del V Programma Quadro;
- individuare potenziali partecipanti ai consorzi di ricerca.



informazioni

<http://www.cordis.lu/irc/src/success/success.htm>

Per ulteriori informazioni connettersi al sito:
<http://europa.eu.int/business/it/topics/finance/finance.html>

Info utili

RAPPRESENTANZA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Rappresentanza in Italia
Via IV novembre, 149/1 - 00187 Roma
Tel. (39) 06 69 99 91
Fax (39) 06 79 16 58/79 36 52
Internet: www.comeur.it
e-mail: burrom@cec.eu.int

Rappresentanza a Milano
Corso Magenta, 59/1 - 20123 Milano
Tel. (39) 024 67 51 41
Fax (39) 024 81 85 43
Internet: www.uemilano.it
e-mail: antmil@cec.eu.int

UFFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Ufficio per l'Italia
Via IV novembre, 149/1 - 00187 Roma
Tel. (39) 06 69 95 01
Fax (39) 06 69 95 02
Internet: www.europarl.it
e-mail: eproma@europarl.eu.int

Ufficio di Milano
Corso Magenta, 59/1 - 20123 Milano
Tel. (39) 024 81 86 45
Fax (39) 024 81 46 19
Internet: www.europarl.it
e-mail: epmilano@europarl.eu.int

Informazioni in tutte le lingue dell'Unione Europea
possono essere raccolte via internet sul server Europa:
<http://europa.eu.int>

Europe Direct è un servizio telefonico gratuito a cui rivolgersi per
trovare risposte alle domande sull'Unione Europea e per avere
informazioni sui diritti e le opportunità dei cittadini europei:

800 87 61 66



Osservatorio Europeo - EIC IT 386
Via Minoriti, 10 - 95124 Catania
Tel. 095 315124 Fax 095 325316

Sito Internet: www.provincia.catania.it/euroinfocentre
e-mail: osservatorio.europeo@provincia.ct.it
eicit386.catania@provincia.ct.it